

nulla rimise sulla violenta occupazione della Polonia; la linea di neutralità fu mantenuta, e le negoziazioni colla repubblica francese continuate per ottenere al di dentro di questa linea bastante compenso alle perdite provate sulla sinistra sponda del Reno.

Al momento della confederazione tra l'Inghilterra, la Russia e l'Austria contra la Francia, l'anno 1799, vennero fatte insinuazioni diplomatiche alla corte di Prussia per indurla in quella nuova lega: la si persuadeva a porre in piede 45,000 uomini ed a fare una diversione in Olanda, mostrandosi anche disposti a lasciar questo paese a disposizione del re. Di già una parte del gabinetto prussiano si univa ai disegni degli alleati, e di già il re, naturalmente irresoluto, acconsentiva di dichiarar guerra alla Francia; quando gli fecero mutare avviso alcune rappresentanze fattegli da persone da lui privatamente consultate; e quindi una nota diplomatica estesa di suo ordine rigettò le offerte della Russia.

Nè andarono perduti i frutti di questa politica; imperocchè la Prussia, favorita dal sistema della Francia, che voleva indebolir l'Austria, ottenne quanto desiderava; e il trattato di Luneville, conchiuso il 9 febbraio 1801, le assicurò le indennità sufficienti per le provincie della sponda sinistra del Reno, cui cedette alla Francia; e vedremo più innanzi, ch'essa non ebbe ad essere malcontenta del cambio. (1)

(1) Federico-Guglielmo III perdette la sua sposa il 19 luglio 1810, dopo averne avuto sette figli:

1. Federico-Guglielmo, principe reale, nato il 15 ottobre 1795;
2. Federico-Guglielmo-Luigi, nato il 22 marzo 1797;
3. Federico-Carlo-Alessandro, nato il 29 giugno 1801;
4. Federico-Enrico-Alberto, nato il 4 ottobre 1809;
5. Federica-Luigia-Carlotta-Guglielmina, nata il 13 luglio 1798, e maritata il 13 luglio 1817 col nome di *Alessandra-Feodorowna* con Nicolao Paulowitch gran duca di *Russia*;
6. Federica-Guglielmina-Alessandrina-Maria-Elena, nata il 23 febb. 1803.
7. Luigia-Augusta-Guglielmina-Amalia, nata il 1. febbraio 1808.